

I MOP RIMUOVONO SOLO IL 50% DEI BATTERI

STRUMENTI DI PULIZIA COME IL MOP RICHIEDONO MOLTO TEMPO, ENERGIA E UN CONSIDEREVOLE UTILIZZO DI RISORSE COME ACQUA E SOLUZIONE DETERGENTE PER RISULTATI POCO EFFICACI.



Una panoramica sui tradizionali metodi di pulizia



Il progresso tecnologico degli ultimi anni mira a rendere le nostre attività quotidiane più facili ed efficienti. Si pensi ai tagliaerba a spinta contro quelli automatizzati o alle vecchie macchine da scrivere contro i moderni laptop. Queste invenzioni tecnologiche permettono di far risparmiare tempo ed energia.

Lo stesso discorso vale per le attrezzature per la pulizia.

Gli strumenti tradizionali come il mop o straccio richiedono molto tempo, energia e un considerevole utilizzo di risorse come acqua e soluzione detergente per risultati poco efficaci.

Effetto mop



aMisuradiPulito
un marchio di MP - HT Srl

Via Tamburin, 19
Limena 35010 (PD)
P.IVA IT04694290281
T. +39 049 5207 799
info@amisuradipulito.it
www.amisuradipulito.it

↓ **PERDITA PRODUTTIVITA'**

 **RISCHIO CONTAMINAZIONE CROCIATA**

 **SPRECO DI RISORSE E DENARO**

 **PERICOLO CADUTE**

 **BASSO MORALE DEGLI OPERATORI**

Nel sistema manuale l'operatore usa un mop e un secchio riempito con una soluzione detergente. Il mop viene prima impregnato sul secchio con acqua e soluzione pulita, poi utilizzato per distribuire e allo stesso tempo raccogliere i batteri sulla superficie. Infine viene risciacquato nello stesso secchio dell'acqua "pulita".

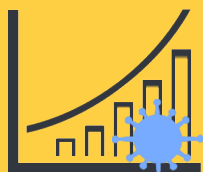
Lo sporco viene quindi raccolto dal mop solo per essere "distribuito" nell'area successiva da pulire.



GUARDA TU STESSO
LA FUTILITA' DELLO
STRACCIO

[https://media.kaivac.com/video/
the-futility-of-mopping/](https://media.kaivac.com/video/the-futility-of-mopping/)

Cos'è e come evitare la contaminazione crociata degli ambienti



LO SPORCO RACCOLTO IN
UN'AREA NON DEVE MAI
ENTRARE IN CONTATTO
CON ALTRE AREE

aMisuradiPulito

un marchio di MP - HT Srl

Via Tamburin, 19

Limena 35010 (PD)

P.IVA IT04694290281

T. +39 049 5207 799

info@amisuradipulito.it

www.amisuradipulito.it

Ciò si traduce in una superficie:

1. bagnata e quindi elemento di rischio di cadute;
2. “popolata” da germi;
3. Responsabile nel veicolare altrove i batteri dello sporco e quindi concorre al rischio della contaminazione crociata.

Partendo dal principio base che lo sporco raccolto in un'area non deve mai entrare in contatto con altre aree, diviene chiaro che lo strumento di pulizia utilizzato e le relative azioni di pulizia devono contrastare il rischio di contaminazione crociata.

Possiamo definire la contaminazione crociata come:

“il passaggio diretto o indiretto di microbi patogeni da superfici contaminate ad altre superfici in modo indiretto, cioè attraverso le mani dell'uomo, le attrezzature, gli utensili”.

Le mani dell'operatore sono il principale veicolo di contaminazione, è quindi fondamentale evitare il contatto delle mani con lo sporco. L'uso dei guanti aiuta notevolmente, purché vengano lavati e cambiati spesso. I sistemi No-touch sono l'ideale per contrastare la contaminazione perché permettono di pulire le aree senza toccarle direttamente. Un' altro aspetto fondamentale è utilizzare sempre una soluzione di acqua e detergente pulita per ogni area da trattare.

Per ultimo, avere la possibilità di raccogliere lo sporco aspirandolo, assicura una rimozione di germi e batteri evitando di spingere lo sporco altrove.

Concludendo si fa presente che sono molti gli studi che attestano la possibilità di rinvenire virus su superfici e oggetti di uso comune in luoghi pubblici (Keswick et al., 1983).

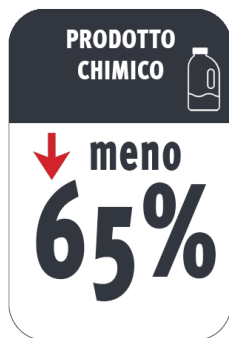
Una volta che una superficie è contaminata, essa può facilmente fungere, a sua volta, da sorgente di contaminazione per altri oggetti animati e inanimati. In uno studio di Rheinbaben (2000) è stato dimostrato che fino a 14 persone possono essere contaminate semplicemente toccando la maniglia di una porta sulla quale vi è presenza virale ed è possibile seguire la successiva trasmissione, da queste ad altre persone, fino al 6° contatto. Inoltre, è stato riscontrato che, attraverso le mani, possono essere contaminate fino a 7 differenti superfici (Barker et al., 2004).

**Chi ti ascolta, cambia.
Per fortuna kaivac c'è.**



Fortunatamente, ci sono tecnologie di pulizia che possono aiutarti a rendere l'attività di pulizia più sicura e facile. Potrai rendere il tuo ambiente più pulito in una frazione di tempo rispetto ai metodi tradizionali con Mop.

Con queste macchine apporterai notevoli variazioni ai tre fattori del processo di pulizia:



Inoltre aggiungerai:



aMisuradiPulito
un marchio di MP - HT Srl

Via Tamburin, 19
Limena 35010 (PD)
P.IVA IT04694290281
T. +39 049 5207 799
info@amisuradipulito.it
www.amisuradipulito.it

**PRONTO A PULIRE COME SI DEVE?
Clicca quì, saremo felici di aiutarti**